

Prot. n. 1200/2020

AVVISO pubblico per l'attuazione del "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare - DOPO DI NOI" approvato da Regione Lombardia con DGR XI/3404 del 20.07.2020 in attuazione della normativa nazionale sul "Dopo di Noi" I. n. 112/2016 e D.M. 23.11.2016

INDICE

PREMESSA

1. **FINALITA'**
2. **RISORSE DISPONIBILI**
3. **DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**
4. **PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI**
5. **DESCRIZIONE SINTETICA degli interventi**
 - 5.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
 - 5.2 INTERVENTI GESTIONALI
 - 5.2.1 Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia
 - 5.2.2 Interventi di supporto alla residenzialità
 - 5.2.3 Ricoveri di Pronto intervento/sollievo
6. **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**
 - 6.1 Richiesta di Continuità Del Progetto Individuale
 - 6.2 Istanza di Progetto Individuale
7. **PROGETTO INDIVIDUALE**
8. **TEMPI DI ATTUAZIONE**
9. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
10. **VERIFICHE E CONTROLLI**

PREMESSA

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a livello di sub-ambito Casalasco, al “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi” approvato da Regione Lombardia con DGR 3404 del 20/07/2020, in attuazione della normativa nazionale sul “Dopo di noi” (legge n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Le risorse assegnate riguardano prioritariamente i residui a valere sulle annualità 2016 e 2017 oltre che i fondi assegnati per il biennio 2018 e 2019. Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all’art 14 della L. 328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

1. FINALITÀ

Il presente Avviso è rivolto a:

- Persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Persone prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l’integrazione dei progetti individuali della persona con grave disabilità, attraverso interventi della durata di almeno 2 anni con:

- Percorsi programmati di accompagnamento verso l’autonomia e l’uscita dal nucleo familiare di origine;
- Percorsi programmati di deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare;
- Percorsi di sostegno per interventi di domiciliarità per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016.

L’obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e promozione dell’inclusione sociale della persona con grave disabilità, attraverso misure volte ad evitare l’istituzionalizzazione e progetti realizzati con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

2. RISORSE DISPONIBILI

- DGR n. X/8196 del 06/07/2016 “Programma operativo regionale di cui al fondo nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anno 2016: riparto agli ambiti territoriali e impegno a favore delle ATS delle risorse in attuazione della D.G.R. 7 giugno 2017, N. X/6674” i cui residui per il sub-ambito casalasco ammontano ad un totale di € 7.718,00;

- DGR n. X/14781 del 21/11/2017 “Programma operativo regionale di cui al fondo nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: riparto agli ambiti territoriali delle risorse annualità 2017, impegno e liquidazione alle ATS delle risorse in attuazione della 7 giugno 2017, N. X/6674” i cui residui per il sub-ambito casalasco ammontano ad un totale di € 24.601,00;
- DGR n. XI/2141 del 16/09/2019 “Approvazione del piano attuativo Dopo di noi L. 112/2016 e indicazione per il programma operativo regionale” oltre all’approvazione del piano attuativo regionale: assegnate agli ambiti le risorse dell’annualità 2018 - all’Ambito Oglio Po - pari a € 72.579,32 di cui a disposizione per il sub-ambito casalasco € 32.452,68;
- DGR n. XI/3250 del 16/06/2020 “Piano regionale Dopo di Noi L. 116/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019” oltre all’approvazione del piano attuativo regionale assegnate agli ambiti le risorse dell’annualità 2019 - all’Ambito Oglio Po – pari ad € 78.335,54 di cui a disposizione per il sub-ambito casalasco € 35.882,57;
- Con Dgr n. XI/3404 del 20/07/2020 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di Noi L. 112/2016 - Risorse annualità 2018/2019” è stato approvato il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave relativi al Dopo di Noi da attuarsi con le risorse assegnate per l’annualità 2018/2019.

I fondi residui per le annualità 2016 e 2017 sono così ripartiti

	FONDI ANNO 2016	FONDI ANNO 2017
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		
Sostegno eliminazione Barriere architettoniche, domotica, messa a norma impianti	€ 0,00	€ 0,00
Sostegno spese condominiale	€ 0,00	€ 0,00
Sostegno spese locazione	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTI GESTIONALI		
Sostegno accompagnamento autonomia	€ 7.718,00	€ 24.601,00
Sostegno residenzialità	€ 0,00	€ 0,00
Sostegno per pronto intervento	€ 0,00	€ 0,00

I fondi per le annualità 2018 e 2019 sono così ripartiti

	FONDI ANNO 2018	FONDI ANNO 2019
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		
Sostegno eliminazione Barriere architettoniche, domotica, messa a norma impianti	€ 0,00	€ 5.382,39
Sostegno spese condominiale e Sostegno spese locazione	€ 3.245,27	€ 0,00
INTERVENTI GESTIONALI		
Sostegno accompagnamento autonomia	€ 14.107,41	€ 9.600,18
Progetti individuali in continuità con le annualità precedenti	€ 5.100,00	€ 9.900,00
Sostegno residenzialità	€ 7.000,00	€ 8.000,00
Sostegno per pronto intervento	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Fermo restando l'allocazione delle risorse deliberata dall'Assemblea dei Sindaci del 24 novembre 2020 dell'Ambito territoriale Oglio Po se, con il presente Avviso, non si esauriranno le risorse disponibili, si procederà con la modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse. Tutto ciò premesso si rende noto quanto segue.

3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- Età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nei 17 Comuni che compongono il sub-ambito Casalasco;
- Prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, ovvero i cui genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- Che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR n. XI/3404 del 20/07/2020.

4. PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Fatto salvo quanto descritto nel paragrafo 1, allo scadere del presente Avviso per l'accesso agli interventi, l'Ufficio di Piano, recepitele istanze, redige la graduatoria per garantire prioritariamente gli interventi a

persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare in situazione di urgenza del bisogno, in base ai criteri stabiliti nell'art.4 c.2 del DM 2016:

- Limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento anche in relazione alla prevenzione di situazioni di isolamento ed emarginazione della persona con grave disabilità;
- Condizione abitativa e ambientale;
- Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (Isee sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 DM 2016):

- Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, tenendo conto anche dei singoli requisiti e delle specifiche priorità previste per i diversi interventi come indicato dalla DGR XI/3404/2020.

Verranno finanziati prioritariamente progetti relativi a beneficiari/e che non hanno ottenuto il contributo nelle annualità precedenti esaurendo così i fondi per gli anni 2016 e 2017.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore, per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo avviso, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

5. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.

Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento (DGR n. XI/3404/2020 e DGR n. XI/2141 del 16/09/2019 e DGR n. XI/3250 del 16/06/2020) ed alle Linee operative locali dell'Ambito Oglio Po.

Le risorse assegnate all'Ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

Risorse a disposizione sulla misura	Interventi di tipo infrastrutturale	Interventi di tipo gestionale
Annualità 2016		<ul style="list-style-type: none"> ○ Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
Annualità 2017		<ul style="list-style-type: none"> ○ Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
Annualità 2018	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno del canone di locazione/spese condominiali 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione ○ Supporto alla residenzialità ○ Ricovero pronto intervento/sollievo
Annualità 2019	<ul style="list-style-type: none"> ○ Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione ○ Supporto alla residenzialità ○ Ricovero pronto intervento/sollievo

5.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Contributo volto a sostenere i costi della locazione e/o le spese condominiali. L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute dai conviventi. Il contributo **non può superare il 70% dei succitati costi**, sommati alle misure integrabili e compatibili ai sensi della DRG 3404/2020.
- Contributo volto a sostenere le spese sostenute per adeguamenti volti alla fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, telesorveglianza o teleassistenza, ecc.), attraverso investimenti dei familiari e/o donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore, espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di

vita in co-abitazione, spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare, ma non esclusiva, attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza. Viene riconosciuto un **contributo fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare**, non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati, per un periodo di almeno **cinque anni** dalla data di assegnazione del contributo.

N.B. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio alloggio, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio alloggio in condivisione con altre persone disabili (residenzialità autogestita).

5.2 INTERVENTI GESTIONALI

5.2.1 Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia

In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesi a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori/familiari e/o dai servizi residenziali, verso un percorso di vita adulta indipendente, basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area sono volti all'accompagnamento della famiglia e della persona disabile nello sperimentare esperienze di autonomia (es. palestra autonomia) e periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week-end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere introdotti per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la de-istituzionalizzazione è riconosciuto un Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di **€ 4.800,00**.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) attraverso le seguenti azioni:
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, e prioritariamente per quelle che assolvono i requisiti previsti dal DM, volte alla sperimentazione delle autonomie personali al di fuori dal contesto d'origine;
 - esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

Il Voucher annuale pro capite erogabile fino ad un massimo di **€ 4.800,00** è incrementabile di un ulteriore valore annuo fino ad **€ 600,00** al fine di assicurare le seguenti attività sul contesto familiare: consulenza, sostegno alle relazioni familiari, sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 1 e 2 risultano prioritarie per la misura le persone con età compresa tra i 18 e i 55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

Compatibilità con altre misure:

- Misura B1 e B2 FNA
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Servizio assistenza domiciliare (SAD)

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Incompatibilità con altre misure:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" a valere sui fondi Dopo di Noi

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari a € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00).

5.2.2 *Interventi di supporto alla residenzialità*

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 NOVEMBRE 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 3404/2020:

1. **Gruppi appartamento:** residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:
 - Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
 - Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendo i servizi alberghieri, educativi e di assistenza, anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.
2. **Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che, coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.
3. **Cohousing/housing:** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (*cohabiters*). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, *car sharing* e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile, oltre all'alloggio, anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Caratteristiche delle unità di Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/housing:

- Capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve prevedere un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - a. sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;

- b. sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- c. sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
- d. è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale;
- e. gli spazi sono organizzati in modo tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati alla quotidianità e il tempo libero;
- f. gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.

Nell'area del SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ i **sostegni attivabili** sono di tre tipi:

Voucher residenzialità "Gruppo appartamento" o Comunità alloggio con Ente gestore	Contributo Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono	Buono Per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing
<p>Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) ed - € 700,00 mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD). 	<p>L'importo è fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.</p> <p>Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>	<p>Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.</p> <p>Calcolato sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti, o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi. L'entità del contributo è aumentabile fino a € 900 in particolari situazioni di fragilità.</p> <p>Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<p><u>Compatibilità</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio-Educativo (CSE); 	<p><u>Compatibilità ed integrazioni</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 FNA: Buono assistente personale; 	<p><u>Compatibilità ed integrazioni</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 FNA: Buono assistente personale

<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente; - Sostegni forniti con il progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi); - Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio-Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); - Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso; - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente - Sostegni forniti con i progetti sperimentali Vita Indipendente (Pro.Vi); - Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); - Frequenza di Centro Socio-Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); - Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso; - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.
<p><u>Incompatibilità</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: buono accompagnamento alla vita indipendente; - Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi); - Voucher inclusione disabili; - Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma. 	<p><u>Incompatibilità</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher inclusione disabili; - Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso. 	<p><u>Incompatibilità</u> con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher disabili; - Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso;

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 1 e 2 si stabiliscono per gli interventi di *SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ*, le seguenti ulteriori priorità, premettendo che i sostegni sono indirizzati a persone accolte in via permanente nelle residenzialità oggetto del presente Avviso ai sensi della DGR XI/34040/2020:

- persone **già accolte** alla data di approvazione dal presente Avviso, nelle residenzialità oggetto del Programma regionale DGR 3404/2020, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - o indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
 - o nella fascia d'età 45- 64 anni;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

5.2.3 Ricoveri di Pronto intervento/sollievo

In caso di situazioni di emergenza (es. decesso o ricovero ospedaliero del *caregiver* familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il seguente sostegno.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio-Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Le domande per gli interventi "Pronto intervento" formulate usando l'allegato A al presente Avviso, potranno pervenire anche oltre il 31 dicembre 2020 in quanto le risorse saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento fondi o comunque fino alla data del 31 dicembre 2022.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

6.1 Richiesta di Continuità Del Progetto Individuale

Le richieste di continuità del progetto individuale avviato nelle precedenti annualità 2016/2017, avranno priorità di rivalutazione dell'istanza, previa richiesta della persona con grave disabilità e/o dalle loro famiglie o di chi ne garantisce la protezione giuridica presso il Comune di residenza, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (ALLEGATO B), fatta salva la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e delle finalità della L.112/2016, e dei requisiti definiti dalle Linee operative locali dell'Ambito Oglio Po.

6.2 Istanza di Progetto Individuale

Le istanze verranno redatte dal/dalla cittadino/a e/o da suo/a familiare/caregiver/tutore/AdS utilizzando l'apposito modulo (ALLEGATO A) e dovranno essere complete delle seguenti documentazioni:

- ISEE sociosanitario in corso di validità con valore minore o uguale ad € 25.000,00. Per i/le richiedenti privi dell'attestazione ISEE 2020, è possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso della suddetta attestazione; in tal caso la conclusione dell'istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell'ISEE 2020 da parte del/della richiedente da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.
- Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento. La domanda di accesso al contributo può essere comunque presentata anche da chi è in attesa di riconoscimento, purché sia dimostrabile che è già stata presentata istanza;

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere trasmesse al Comune di residenza, Settore servizi sociali entro e non oltre le **ore 12.00 di martedì 31/12/2020**.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno scaricare l'istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello Consorzio Casalasco Servizi Sociali (www.concass.it) alla sezione Dopo di Noi. La compilazione sarà a cura del/della richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale di Base del Comune di residenza onde evitare l'afflusso agli uffici comunali. Ove non sia possibile per i/le cittadini/e inviare l'istanza per mezzo informatico, sarà possibile redigere e consegnare l'istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento.

Al fine di favorire la massima diffusione del presente Avviso ed accompagnare le persone disabili verso le progettualità di vita indipendente, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità e gli Enti del Terzo Settore (preferibilmente in co-progettazione) possono sostenere la presentazione delle istanze comunque redatte e sottoscritte in forma singola.

Al momento della presentazione dell'istanza, il Comune di residenza effettuerà la verifica della congruità dei requisiti formali e provvederà a trasmettere l'istanza protocollata all'Ufficio di Piano presso il Consorzio Casalasco Servizi Sociali all'indirizzo email ufficiodipiano@concass.it. L'Ufficio di Piano provvederà alla prima valutazione d'accesso alla misura in coordinamento con l'Assistente sociale del Comune di residenza del/della richiedente, per la condivisione delle iniziative progettuali eventualmente attivate dal Servizio Sociale comunale con la persona disabile, e prima dell'avvio dell'iter di Valutazione Multidimensionale integrato, necessario ai fini della definizione del progetto individuale.

7. PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un PROGETTO INDIVIDUALE che - come previsto dalle Linee Operative Locali redatte in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana - presuppone la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe multi-professionale delle ASST in raccordo con gli/le operatori/trici sociali degli Ambiti e integrata dalle figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno individuati in fase di prima valutazione d'accesso.

Il Progetto, che ha una durata di due anni, riassume le risorse umane ed economiche in un “budget di progetto” che declina le risorse necessarie alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona e per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale. Il progetto individuale è sottoscritto dalla persona disabile o dall’ Amministratore di Sostegno o altre figure di tutela giuridica, dagli/dalle operatori/trici sociosanitari dell’équipe di valutazione multidimensionale, dall’Assistente Sociale dell’Ambito e/o del Comune di residenza e dalla figura individuata dall’equipe in qualità di case manager del progetto.

Sono previsti due momenti di monitoraggio nel progetto individuale da concordarsi con la figura individuata in qualità di case manager. Il primo monitoraggio al termine della prima annualità, mentre il secondo monitoraggio verrà effettuato prima della scadenza del progetto al fine di un coordinamento per le eventuali modalità di prosecuzione dello stesso. In qualunque momento, qualora dovessero essere rilevate criticità che presentino la necessità di una rivalutazione, il case manager avrà il compito di segnalare al centro multiservizi le criticità riscontrate.

8. TEMPI DI ATTUAZIONE

- Ricezione da parte del servizio sociale comunale delle istanze a partire dalle ore 12.00 del 25 novembre 2020 e **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2020**
- Individuazione beneficiari da parte dell’Ufficio di Piano entro il **28 febbraio 2021**
- Pubblicazione graduatoria da parte dei comuni entro il **20 marzo 2021**
- Redazione Progetti personalizzati (biennali) entro il **20 aprile 2021**
- Attuazione interventi a decorrere dal **31 maggio 2021**

Il termine degli interventi finanziati sarà **a partire dai 24 mesi dall’avvio dell’attuazione degli interventi.**

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 (“GDPR”).

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l’attuazione di progetti a valere sul “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare - DOPO DI NOI” approvato da Regione Lombardia con DGR/XI/3404 del 20.07.2020 in attuazione della normativa nazionale sul “Dopo di Noi” l. n. 112/2016 e D.M. 23.11.2016 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di presentare la domanda.

L’interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati (art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR) ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 1 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali nella persona del Direttore, dott.ssa Cristina Cozzini.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

10. VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il servizio sociale comunale del Comune di residenza del/della richiedente si riserva di verificare la veridicità delle situazioni dichiarate.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, il Con.Ca.S.S. provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Il Direttore del Consorzio
f.to Dott.ssa Cristina Cozzini